

Il Piccolo Albert e l'Esperimento che Rivoluzionò la Psicologia

Nel 1920, il mondo della psicologia fu testimone di un esperimento che avrebbe lasciato un'impronta indelebile sulla comprensione del comportamento umano: l'esperimento sul Piccolo Albert condotto dallo psicologo John B. Watson.

John B. Watson, considerato il padre del comportamentismo, era determinato a dimostrare che i comportamenti umani potevano essere condizionati e modificati attraverso l'associazione di stimoli.

Watson, insieme alla sua assistente Rosalie Rayner, selezionò un bambino di nome Albert B., comunemente noto come il Piccolo Albert, che all'epoca aveva circa 9 mesi di età.

Il Piccolo Albert era un bambino normalmente tranquillo e privo di paure particolari. Watson e Rayner iniziarono a esporre Albert a una serie di stimoli neutri, tra cui un topo bianco, un coniglio, una scimmia e maschere senza espressioni.

Inizialmente, Albert non mostrava paura di questi oggetti.

Tuttavia, Watson iniziò a creare un'associazione tra il topo bianco e un rumore forte e spaventoso, prodotto colpendo un metallo con un martello, ogni volta che il bambino toccava l'animale.

Col passare del tempo, Albert sviluppò una reazione di paura ogni volta che vedeva il topo, anche in assenza del suono.

Questa reazione di paura si generalizzò anche ad altri oggetti pelosi o soffici. L'esperimento dimostrò che le fobie potevano essere apprese mediante il condizionamento classico.

L'esperimento del Piccolo Albert sollevò importanti questioni etiche, soprattutto perché Watson non tentò mai di disfare la condizione di paura instaurata in Albert prima che il bambino lasciasse l'ospedale in cui era stato condotto l'esperimento.

Inoltre, la mancanza di consenso informato e l'impiego di un soggetto così giovane sono aspetti che oggi sarebbero considerati inaccettabili.

Nonostante le problematiche etiche, l'esperimento del Piccolo Albert ebbe un impatto significativo sulla psicologia, mostrando come i comportamenti possano essere acquisiti e modificati tramite l'apprendimento.

Questo lavoro portò a una maggiore comprensione della natura delle fobie e contribuì allo sviluppo di terapie comportamentali per trattare disturbi d'ansia e paure irrazionali.

L'esperimento sul Piccolo Albert rimane uno dei più noti e discussi nella storia della psicologia.



SCUOLA
FORMAZIONE
CINOFILA A.S.D.

BERGAMO